

Contenuti della 8^a lezione

Ripasso lezione precedente

Temi della giornata:

Reti telematiche: web e social network [UD10]

- Tecnologie delle reti telematiche
- Reti sociali telematiche

Reti & Movimenti sociali [UD 11]

- Il movimento ecologista come rete [Diani]
- I movimenti sociali come rete

Reti di economia solidale [UD 12]

- Esercitazione: impostazione di una ricerca di network

Reti telematiche: web e social network [UD 10]

Premessa generale

Le applicazioni in Internet si sono evolute sempre più dal connettere computer al connettere persone (> social media, social network).

Lo studio delle reti sociali non può oggi prescindere dall'analisi della **costruzione di reti sociali supportate dalle ICT** (reti sociali telematiche/reti sociali digitali).

Distinzione concettuale

Reti telematiche/digitali - ICT (Information & Communication Technologies): parte delle reti infrastrutturali (vedi altra lezione) – attenzione agli elementi tecnologici

Reti sociali telematiche/digitali: attenzione agli aspetti relazionali tra persone, alla socialità mediata dalle tecnologie

NUOVE E VECCHIE RETI SOCIALI

Alcune differenze fondamentali

Reti sociali tradizionali

- Non sono mediate (face-to-face)
- Locali (spazio dei luoghi)

Reti sociali telematiche

- Mediate dalle tecnologie
- Translocali (spazio dei flussi)

Aspetti analoghi (tipo di legame)

- Trasmissione delle informazioni → Modelli comunicativi
- Scambio di risorse
- Relazioni di potere
- Attaccamento affettivo
- Interpenetrazioni tra confini



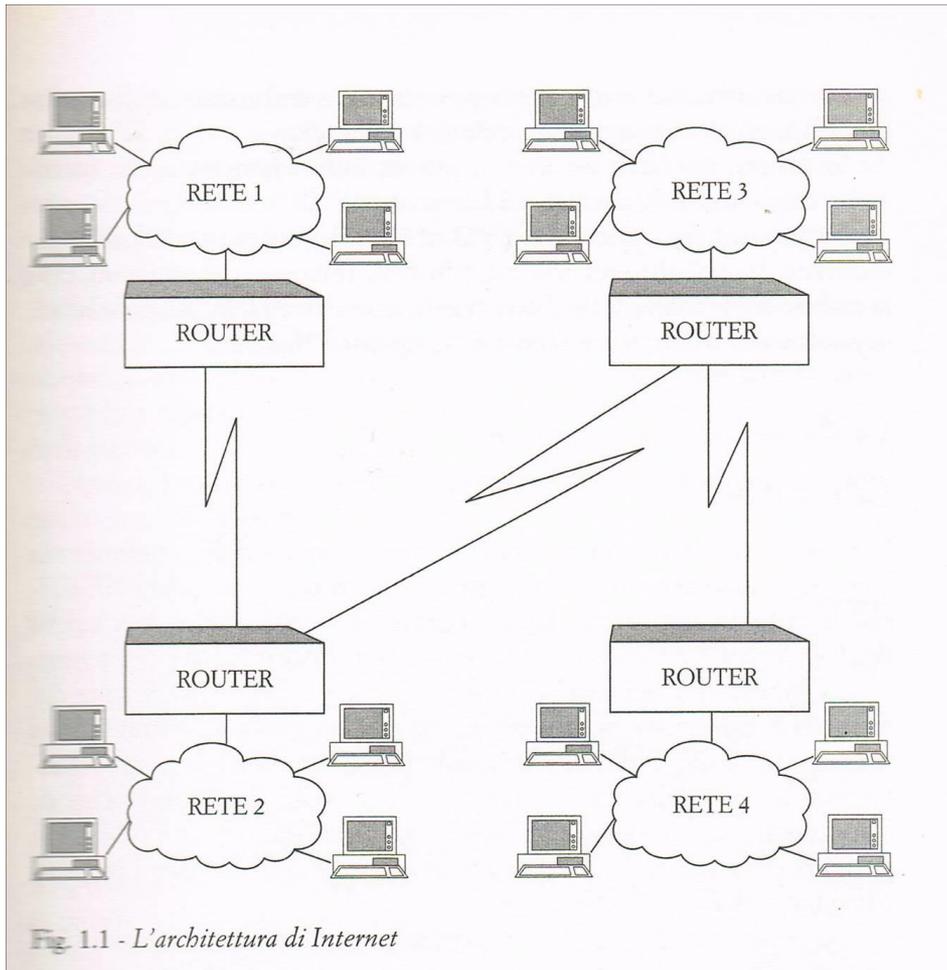
NUOVE E VECCHIE RETI SOCIALI

Alcune questioni di ordine socio-antropologico

- Nella Rete (nel Web) si vengono a creare dinamiche relazionali che in qualche modo riproducono quelle tradizionali?
- E' possibile utilizzare categorie analitiche e concetti solitamente adottati nello studio delle società umane e delle relazioni interne ed esterne?
- Si può parlare di dono nel senso in cui lo intendeva Marcel Mauss? Ovvero nella Rete c'è vera reciprocità? Perché condividere in Rete?
- Il Web può essere considerato un territorio?

Riformulazione di alcune domande in Aime, Cossetta, **IL DONO AI TEMPI DI INTERNET**. Einaudi, 2010

ARCHITETTURA DI INTERNET



Elementi da considerare:

- Canali
- Protocolli
- Apparati di rete

Tratto da: M. Berra, **SOCIOLOGIA DELLE RETI TELEMATICHE**

WEB

World Wide Web (ragnatela ampia mondiale): rete virtuale supportata da internet dove i nodi sono le pagine ipertestuali e i link sono i localizzatori di risorse uniformi (URL: Uniform Resource Locators)

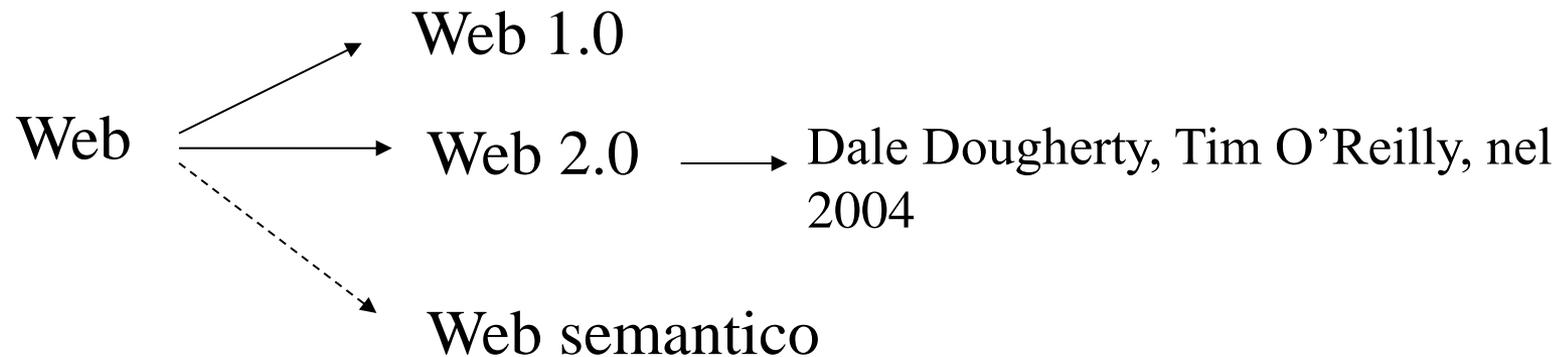
Ideatore: Tim Bernes-Lee nel (1989) 1993



Breve storia del WEB

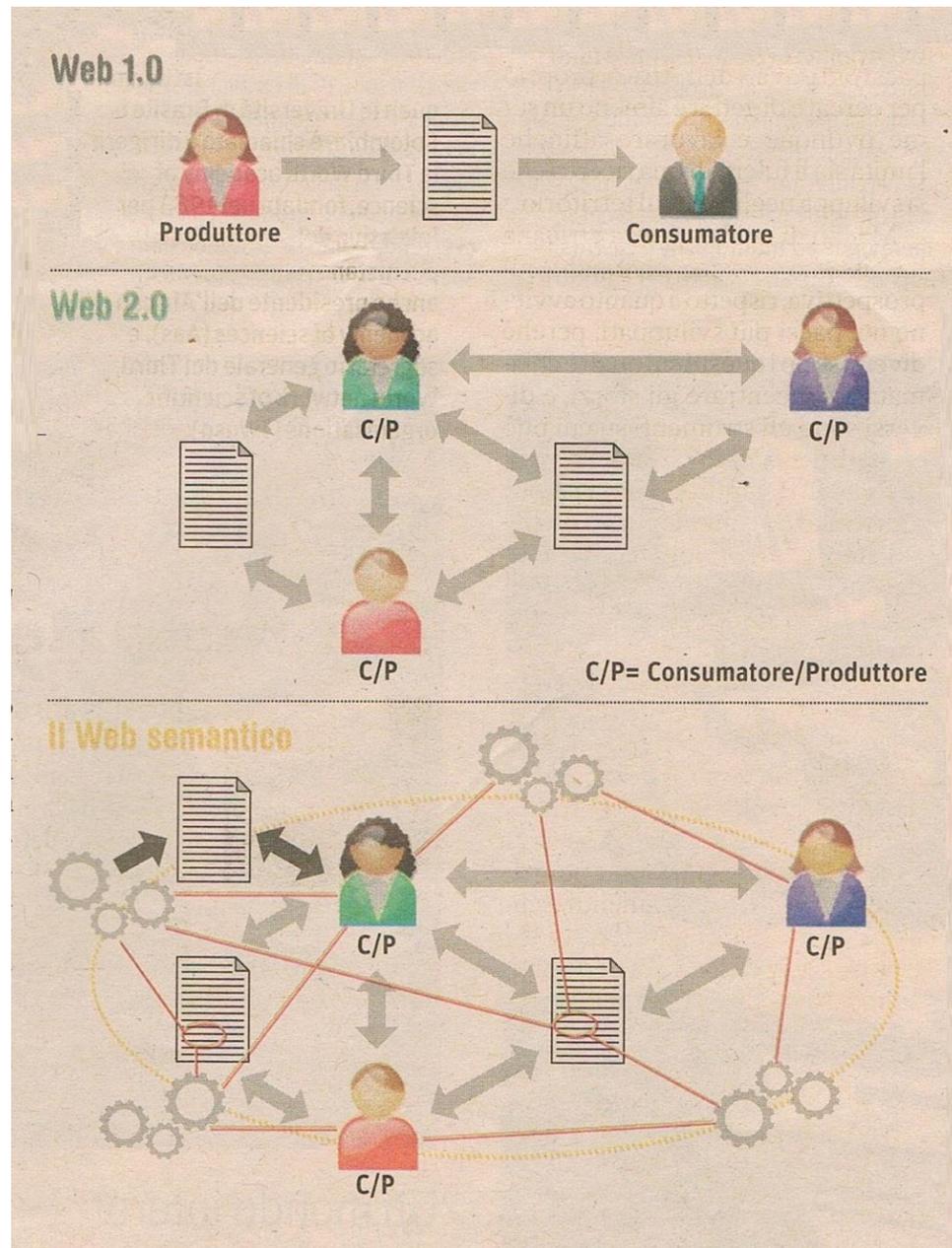
ANNO	Evento
1969	Nasce ARPANET (madre di INTERNET)
1971	Introduzione del simbolo @
1971	Introduzione dei microprocessori
1974	Introdotta la parola INTERNET
1978	USENET (BBS)
1990	Nasce il WEB
1997	Introduzione della parola WEBLOG (BLOG)
1997	1° Social Network (SixDegrees.com)
2004	WEB 2.0
2004	Nasce FACEBOOK
2005	Viene impiegata per la prima volta la parola «Nativi Digitali»

WEB



DEEP WEB 

EVOLUZIONE DEL WEB



Tratto da: Il Sole 24 Ore

WEB 2.0

“Il web 2.0 segna un’evoluzione del WWW da una serie (collegata) di siti statici a un ambiente (piattaforma) globale nel quale i software online, le connessioni a banda larga e le applicazioni multimediali offrono contenuti più ampi e un’interazione più stretta fra gli utenti.

Il fenomeno del web 2.0 è caratterizzato da un numero crescente di sviluppatori (da un lato) e di utenti (dall’altro) che generano, condividono, distribuiscono e riutilizzano il contenuto del Web.”
(tratto da: DI BARI, op. cit)



Il caso WIKIPEDIA



WEB 2.0

Reso possibile anche dall'aumento della velocità di connessione e dunque dalla diffusione della **banda larga**



Nozione per valutare la capacità di trasporto delle reti di telecomunicazioni. La differente larghezza di banda è in stretto rapporto con la quantità di informazioni che è possibile trasmettere e col tempo necessario alla loro comunicazione

1996: modem a 56kbit/s

1996: ISDN (64kit/s)

1998: ISDL (128kbit/s)

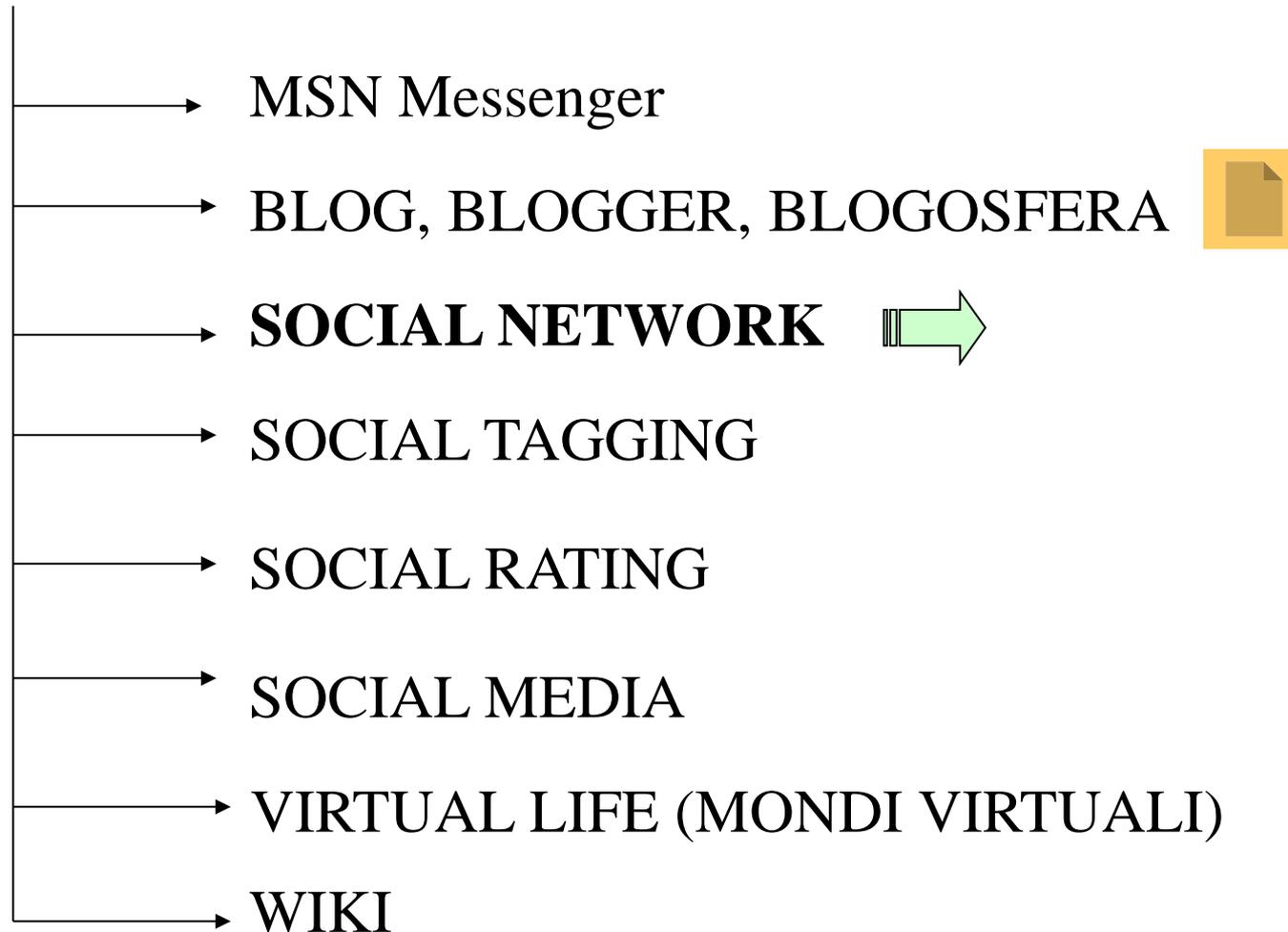
2003: ADSL (prima piattaforma di banda larga: 8 mbit/s)

.....

Kilobit/s -> Megabit/s -> Gigabit/s

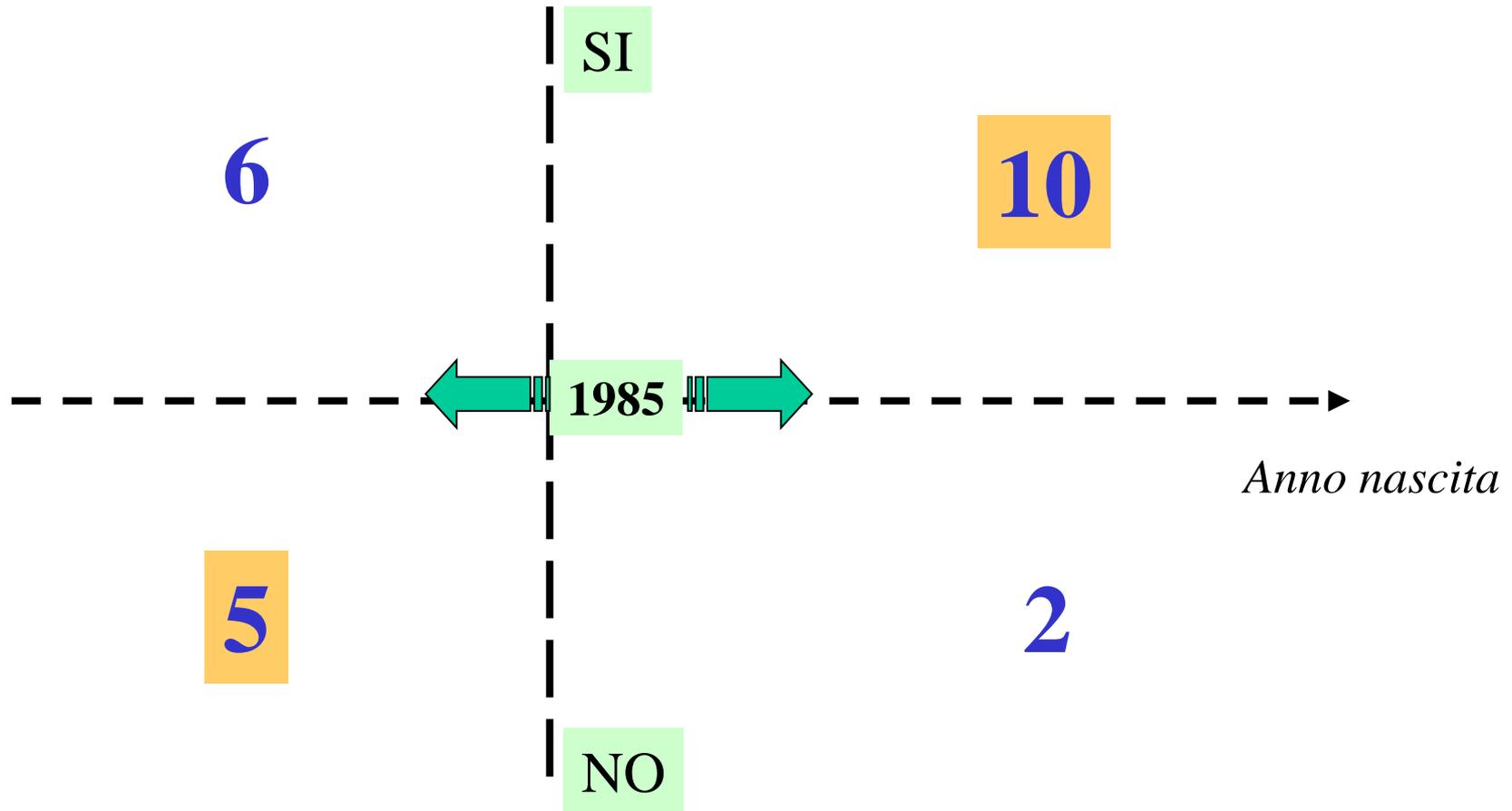
WEB 2.0

Fenomeni



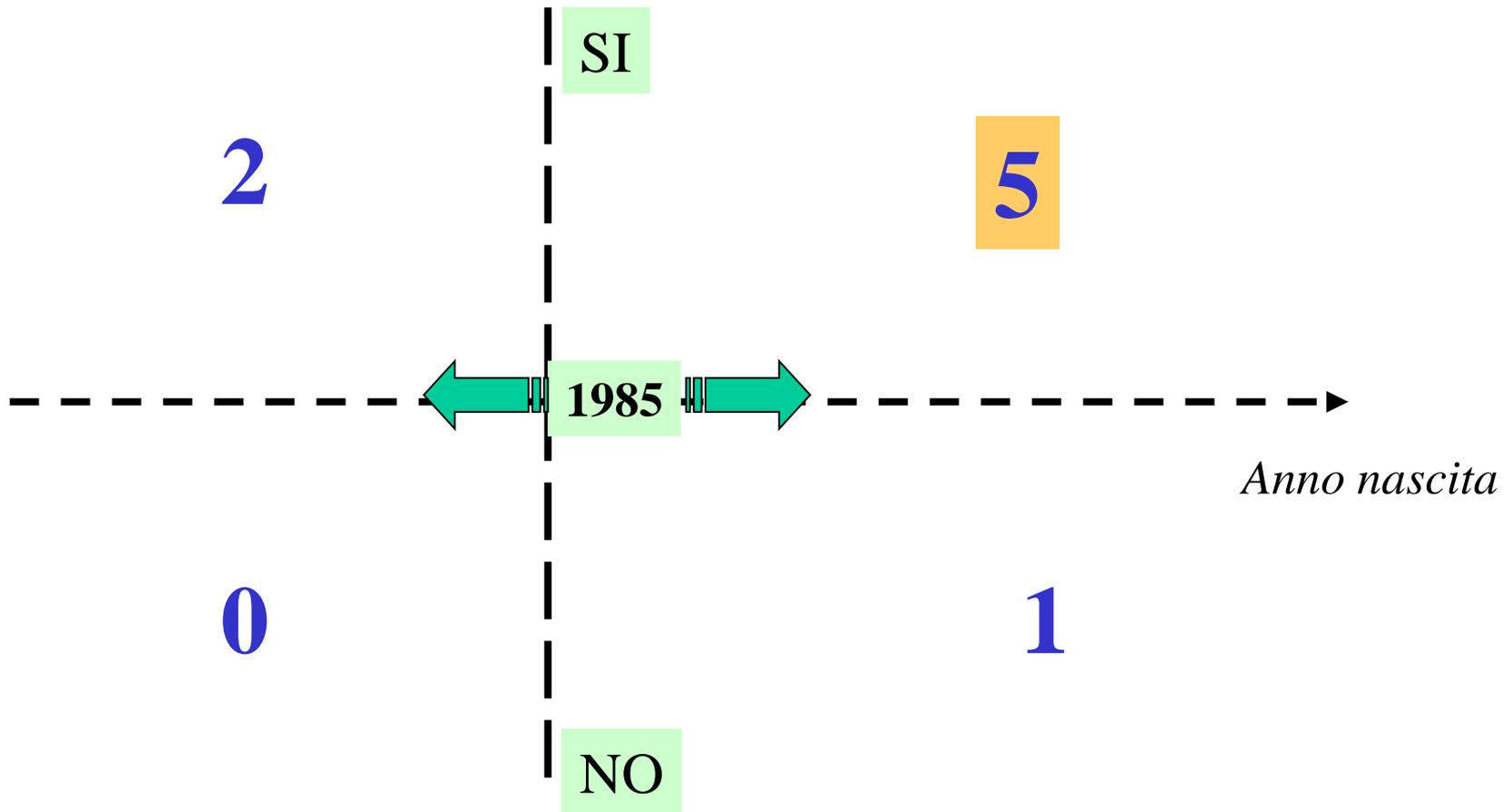
SOCIAL NETWORK: la diffusione tra i partecipanti al corso AA 2010-11 (n=23)

Dispone di un profilo su social network



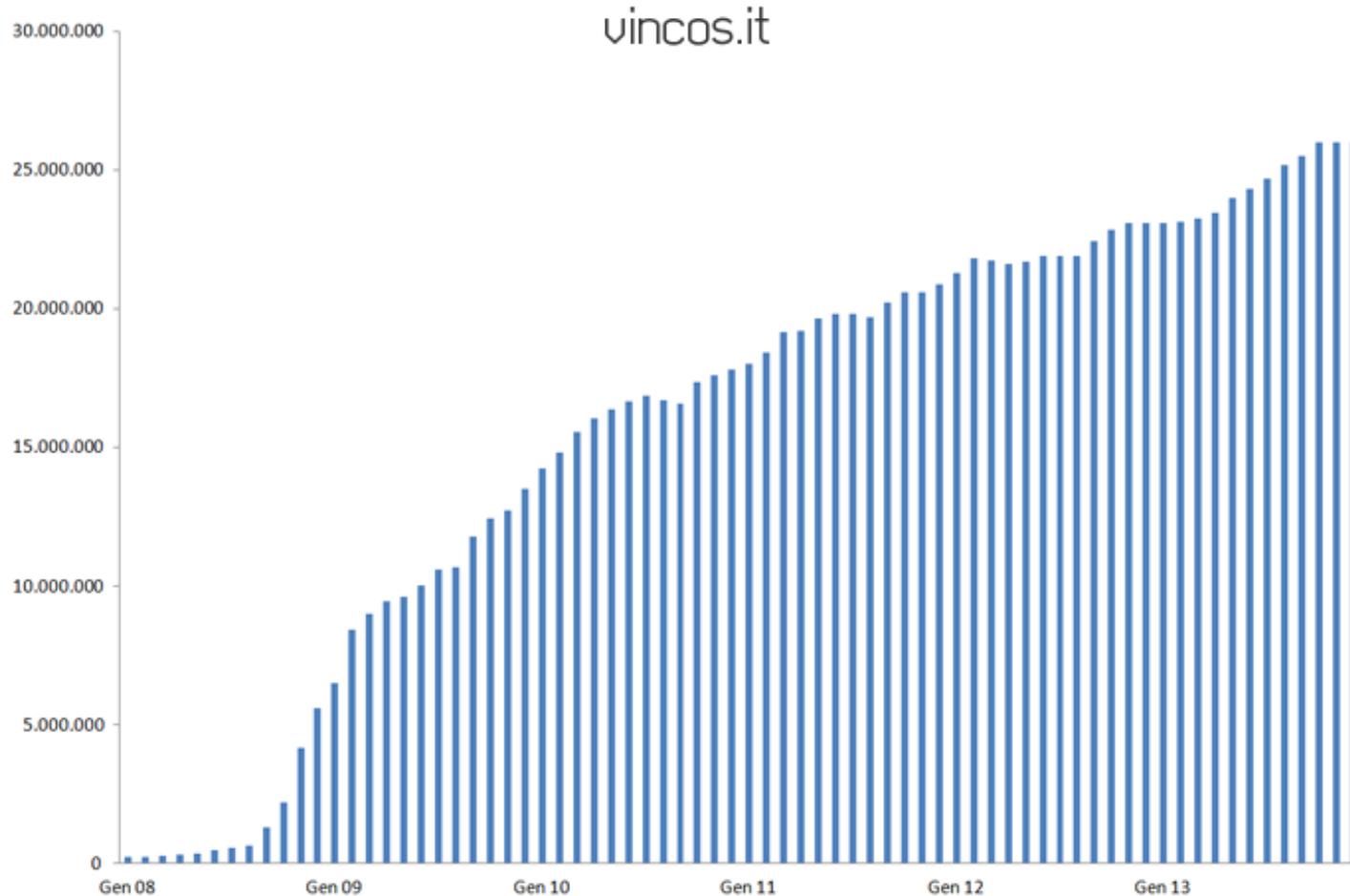
SOCIAL NETWORK: la diffusione tra i partecipanti al corso AA 2011-12 (n=8)

Dispone di un profilo su social network



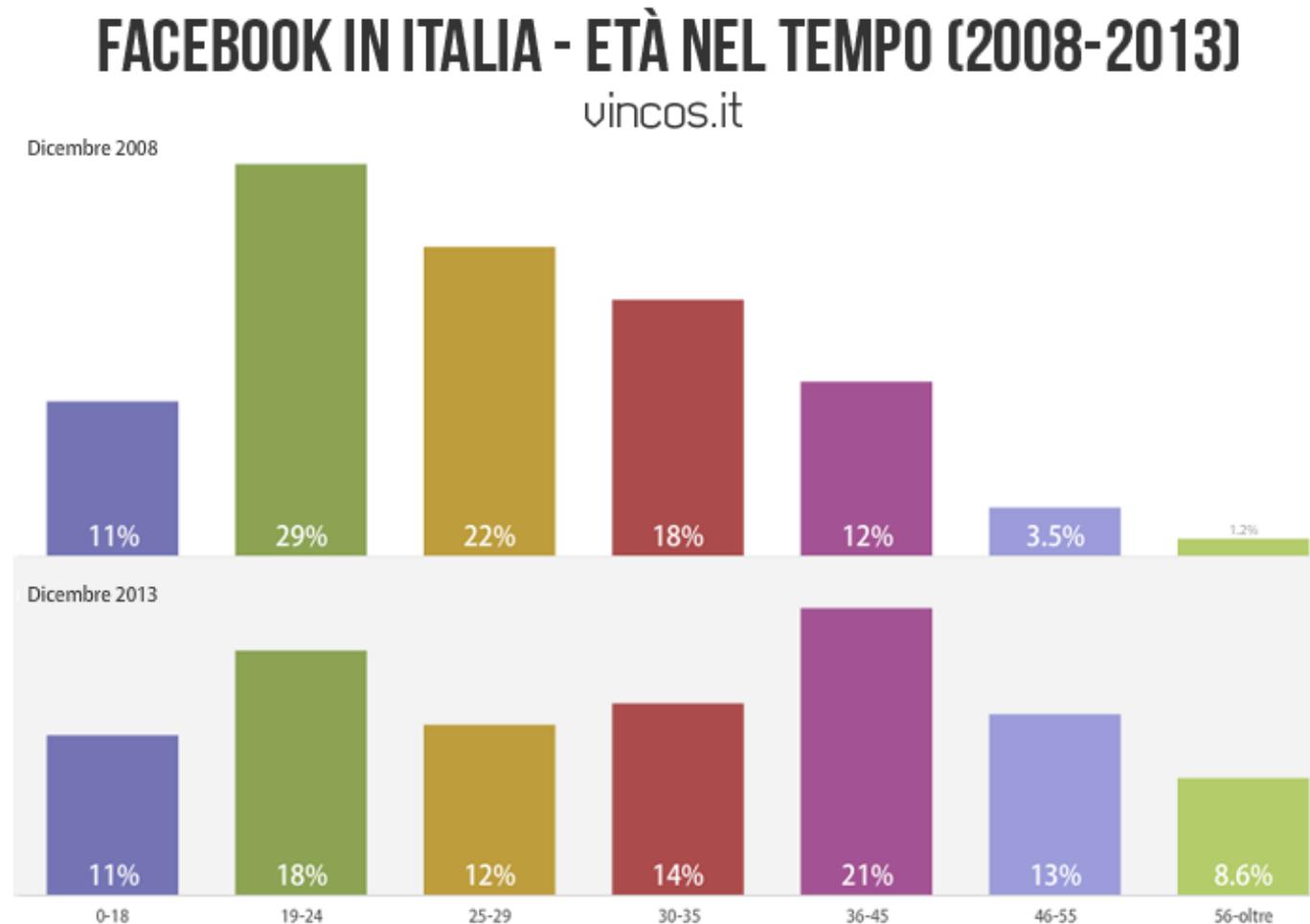
SOCIAL NETWORK: evoluzione della diffusione

FACEBOOK IN ITALIA - UTENTI NEL TEMPO (2008-2013)



Fonte: <http://vincos.it/2014/01/27/i-10-anni-di-facebook-visti-italia-statistiche-social-network/>

SOCIAL NETWORK: evoluzione della diffusione



Fonte: <http://vincos.it/2014/01/27/i-10-anni-di-facebook-visti-italia-statistiche-social-network/>

Esercitazione in gruppo



Lettura e commento di alcuni articoli della stampa sui social network evidenziando:

- tematica trattata
- modalità espositive

Possibili
linee di
discussione

Il web 2.0 e comportamenti sociali

Il web 2.0 e privacy

Il web 2.0 e democrazia

Il web 2.0 ed economia

SOCIAL NETWORK

Ciò che è noto come “*social network*” dovrebbe chiamarsi più propriamente “*online social network*” in quanto elemento fondamentale del nuovo Web o Web 2.0.

Chiamati anche **SOCIAL NETWORK SITES**

Per una definizione online di SOCIAL NETWORK:

http://www.youtube.com/watch?gl=IT&hl=it&v=6a_KF7TYKVc

SOCIAL NETWORK

Altra definizione:

We define **social network sites** as web-based services that allow individuals to

- (1) construct a public or semi-public profile within a bounded system,
- (2) articulate a list of other users with whom they share a connection, and
- (3) view and traverse their list of connections and those made by others within the system.

The nature and nomenclature of these connections may vary from site to site.

Da: Boyd D. M., Ellison N. B., **Social Network Sites: Definition, History, and Scholarship**, in <http://jcmc.indiana.edu/vol13/issue1/boyd.ellison.html>

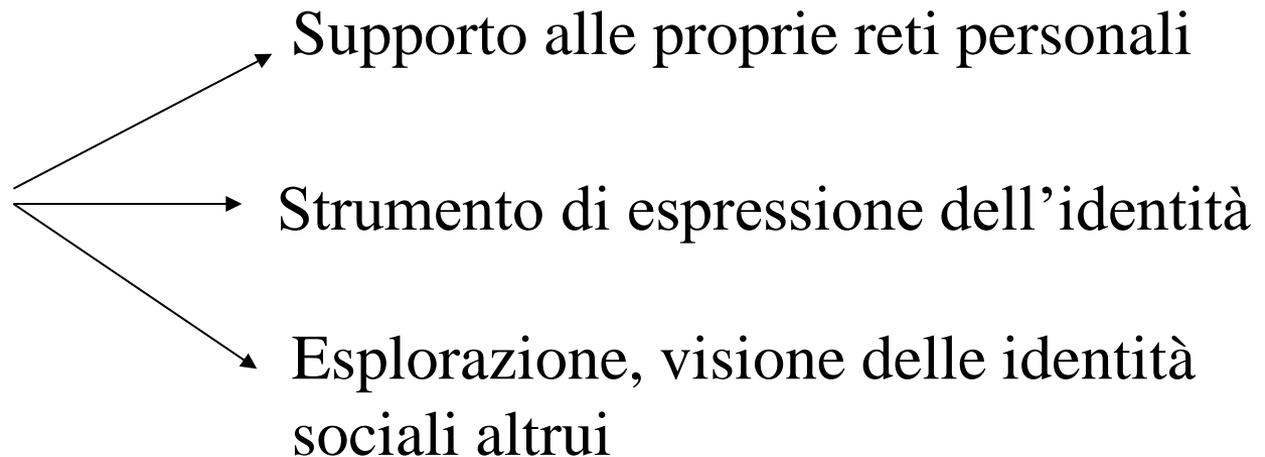
SOCIAL NETWORK

Social network: nuovo spazio sociale (cyberspazio); spazio ibrido; interrealtà (*allargamento della socialità*)



Associa alle caratteristiche delle reti sociali tradizionali (faccia a faccia), quelle del web (mediate, asincrone, ecc..)

Attività di
social
networking



SOCIAL NETWORK

I social network rappresentano una nuova fase della socializzazione in rete perché ribaltano la modalità di approccio al Web, cioè non mirano alla “presenza” bensì **all’atto di connettersi** (M. Rinaldi in Di Bari, op. cit.)

Comunità web di 1^a generazione → - *Centrate sulla singola persona*
- *Focalizzate sul contenuto*

Es. **GEOCITIES, TRIPOD**

Parole chiave: visitare

Comunità web di 2^a generazione → - *Centrate sulle relazioni tra le persone*
- *Focalizzate sull’atto comunicativo*

Parole chiave: postare, aggiungere, taggare

SOCIAL NETWORK

Che cosa **non** è un *social network*:

- *Una rete sociale tradizionale*
- *Web community tradizionale (ma un particolare tipo di comunità del web)*
- *Insieme di individui (ma di relazioni tra individui)*
- *Sistema chiuso (ma sistema aperto)*

SOCIAL NETWORK

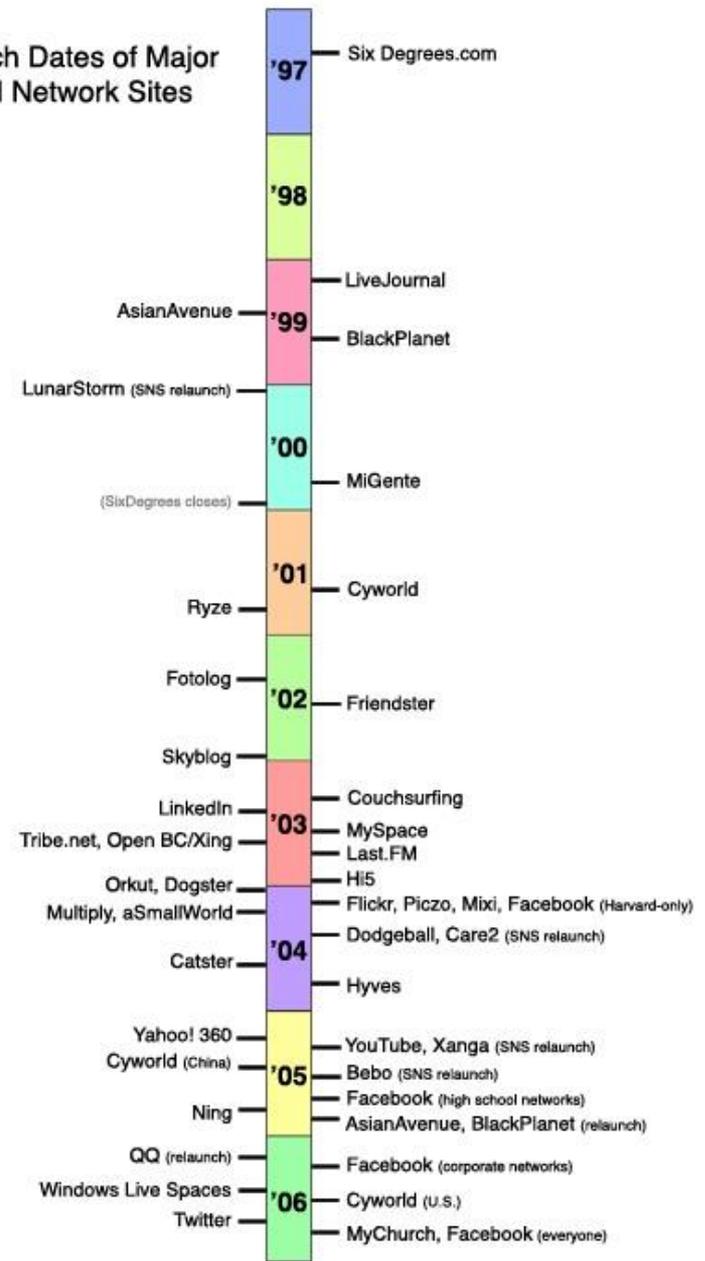
Breve storia

3 fasi di sviluppo (Riva, op. cit.):

- 1) Origini
- 2) Maturazione
- 3) Espressiva

Da: Boyd D. M., Ellison N. B., **Social Network Sites: Definition, History, and Scholarship**, in <http://jcmc.indiana.edu/vol13/issue1/boyd.ellison.html>

Launch Dates of Major Social Network Sites



SOCIAL NETWORK

Un (prima) classificazione dei social network

- Generalisti (es. facebook)
- Social browsing —————→ <http://del.icio.us>
- Reti di interesse/tematici (es. Flickr)
- Reti professionali (es. LinkedIn)
- Reti d'azione
- Personal Social Network

SOCIAL NETWORK & BUSINESS

Dall'uso personale
all'uso professionale /
imprenditoriale

Cfr. NOVA, FARE BUSINESS
CON I SOCIAL NETWORK.
TWITTER. Il Sole 24-Ore,
Hoeppli, 2011

Stai sfruttando
il potere delle
tecnologie sociali?

SI STIMA CHE NEL 2012 CI SARANNO NEL MONDO
OLTRE 800 MILIONI DI UTENTI DI RETI SOCIALI MOBILI.
Portati avanti!

HSM SPECIAL MANAGEMENT PROGRAM
SOCIAL NETWORK
Milano, 31 maggio 2011

Seminario intensivo con Charlene Li
Tutti i dettagli su www.hsmglobal.com/it/charleneli

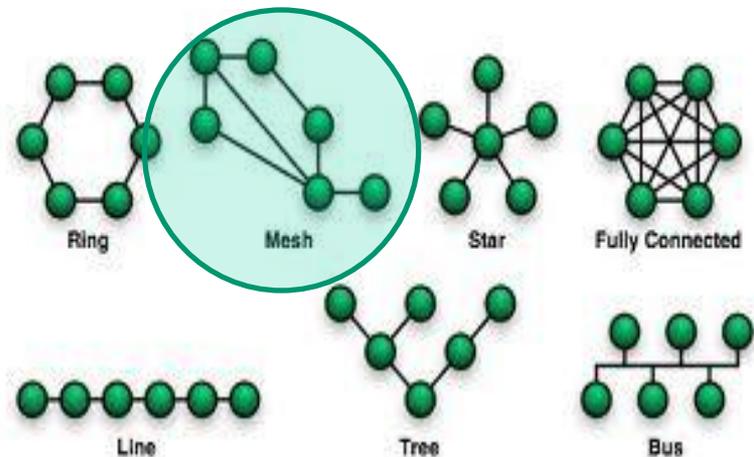
Per informazioni e iscrizioni: Tel. Numero Verde 800.93.94.36 | E-mail: info.it@hsmglobal.com
il meglio del management su hsmglobal.com

Title Sponsor **Microsoft** Main Sponsor **banza!** Supporting Partner **BlogMeter** Technical Partner **D&B** Data For Business srl
WEB MARKETING SOLUTIONS

Wireless Community Network

Reti comunitarie connesse con tecnologie wireless [Mesh networks]

Forme di aggregazione sociale all'interno delle quali gli utenti sono compartecipi di principi e idee secondo le logiche dei movimenti open di condivisione dell'informazione e della conoscenza [Caso, Giovanella, 2015]



Glossario

AGGREGATORI

AVATAR

BLOG -> BLOGGER ->

BLOGOSFERA

CONNETTIVITÀ

CYBERSPAZIO

EGOSURFING

FOLKSONOMY

GEOTAGGING

HACKER

OPEN SOURCE

PODCAST

SOCIAL BOOKMARKING

SOCIAL MEDIA

SOCIAL NETWORK

SOCIAL RAITING

SPAM

WEB (1.0; 2.0; semantico)

WEBONOMICS

WIKI

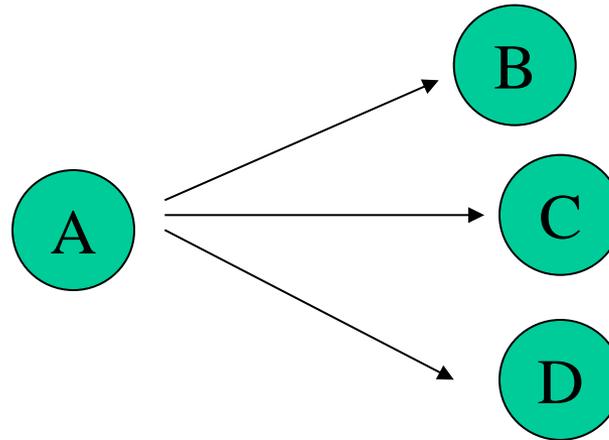
WIMAX

MODELLI COMUNICATIVI

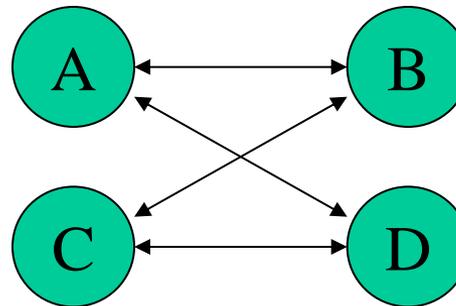
Uno a uno
PERSONALE



Uno a molti
BROADCASTING



Molti a molti
TIPICO DELLE
RETI SOCIALI
TELEMATICHE



WIKIPEDIA

Nel 1999 Jimmy Wales decise di avviare una **enciclopedia online libera** su base collaborativa che chiamò NUPEDIA (fallito in quanto la procedura prevedeva anche la revisione di una commissione di esperti). Il 10 gennaio 2001 nasce WIKIPEDIA (fondata su un sistema chiamato WikiWikiWeb e senza alcuna commissione di esperti).

Indirizzo: www.wikipedia.org

Cfr. intervento sul moodle di Luigi La Fauci, **WIKIPEDIA: tecnologia, rete, azione collettiva**



Concetto: **BLOG**

Contrazione di WEBLOG (diario in Rete); log: diario di bordo

= modalità di comunicazione nel WEB, gestita in modo autonomo e che consente al suo creatore di pubblicare online, in tempo reale, notizie, informazioni e storie di ogni genere

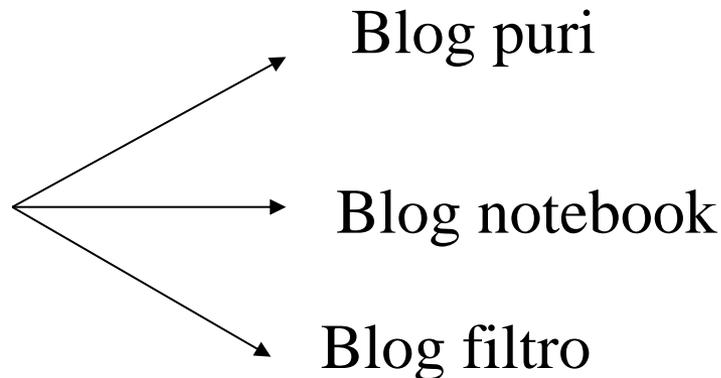
Blog

Blogosfera

Blogger

Per creare un blog:
www.splinder.com

Tipologia di
BLOG



Da A. Roversi, **L'ODIO IN RETE**, op. cit.



DEEP WEB

Tutta quella parte di World Wide Web non raggiungibile dai normali motori di ricerca.

Include:

- Intranet aziendali
- Siti protetti da password (siti nascosti)
- Altri ambiti non pubblici



Incluso il **DARK NET**: reti anonime e protette che si possono navigare solo con software ad hoc



Indicazioni sitografiche

Anobii: www.anobii.com

MySpace: www.myspace.com

Facebook: www.facebook.com

Flickr: www.flickr.com

LinkedIn: www.linkedin.com

YouTube: <http://it.youtube.com>

Imprenditorialità sociale: www.ashoka.org

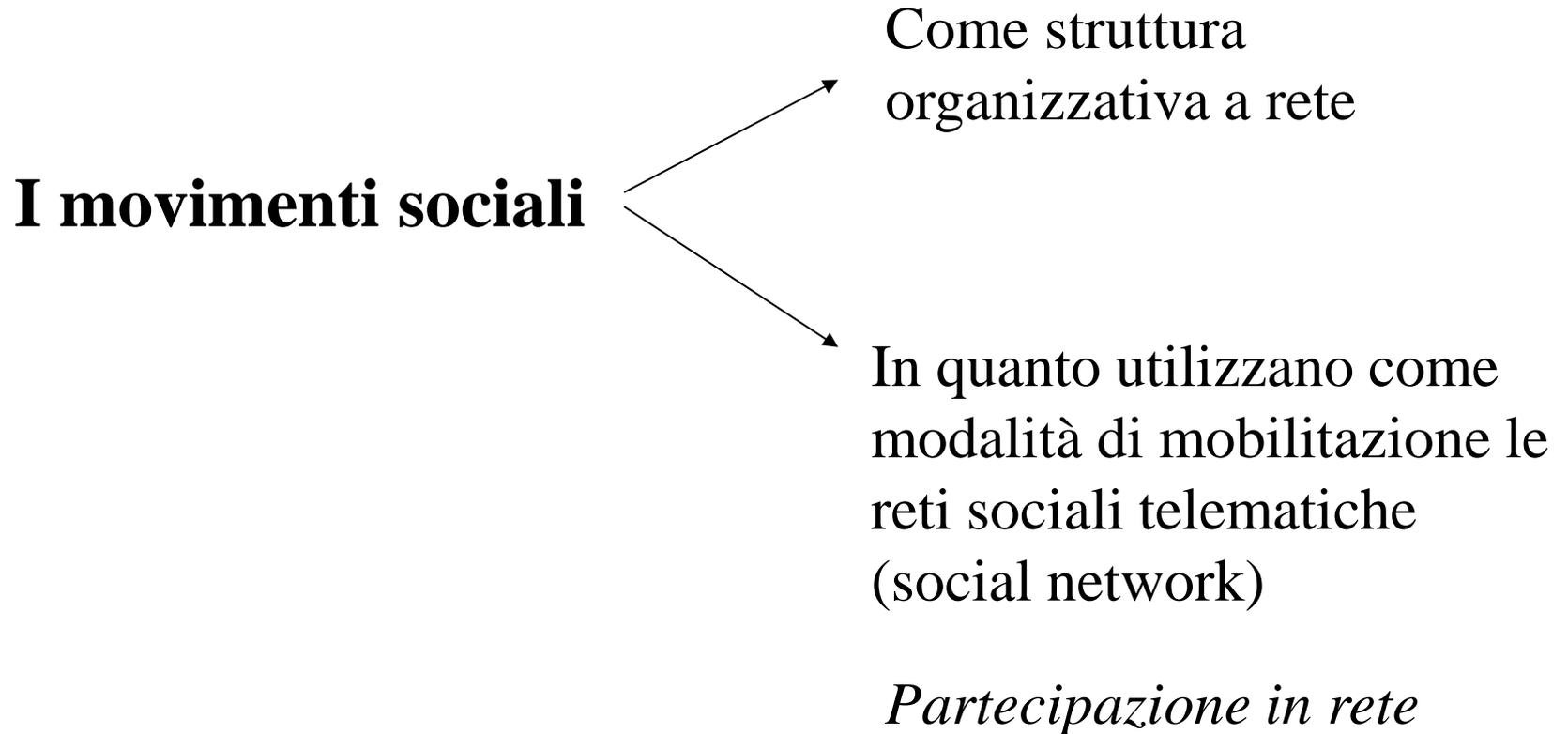
Volontariato: www.shinynote.com (“facebook del volontariato”)

Lista dei social network esistenti:

http://en.wikipedia.org/wiki/list_of_social_networking_websites

Indicazioni bibliografiche per ulteriori approfondimenti

- Aime M., Cossetta A., **IL DONO AI TEMPI DI INTERNET**. Torino: Einaudi, 2010
- Boyd D. M., Ellison N. B., **Social Network Sites: Definition, History, and Scholarship**, in <http://jcmc.indiana.edu/vol13/issue1/boyd.ellison.html>
- Cavallo M., Spadoni F., **I SOCIAL NETWORK. Come internet cambia la comunicazione**. Milano: F. Angeli, 2010
- Di Bari Vito (a cura di), **WEB 2.0. Internet è cambiato. E voi?** Milano: Il Sole 24 Ore, 2007
- IL SOLE 24 ORE / NOVA, **Il fenomeno Facebook. La più grande comunità in rete e il successo dei social network**, 27 novembre 2008
- Riva G., **I SOCIAL NETWORK**. Bologna: Il Mulino, 2010
- Roversi A., **L'ODIO IN RETE. Siti ultras, nazifascismo online, jihad elettronica**. Bologna: Il Mulino, 2006



I movimenti sociali

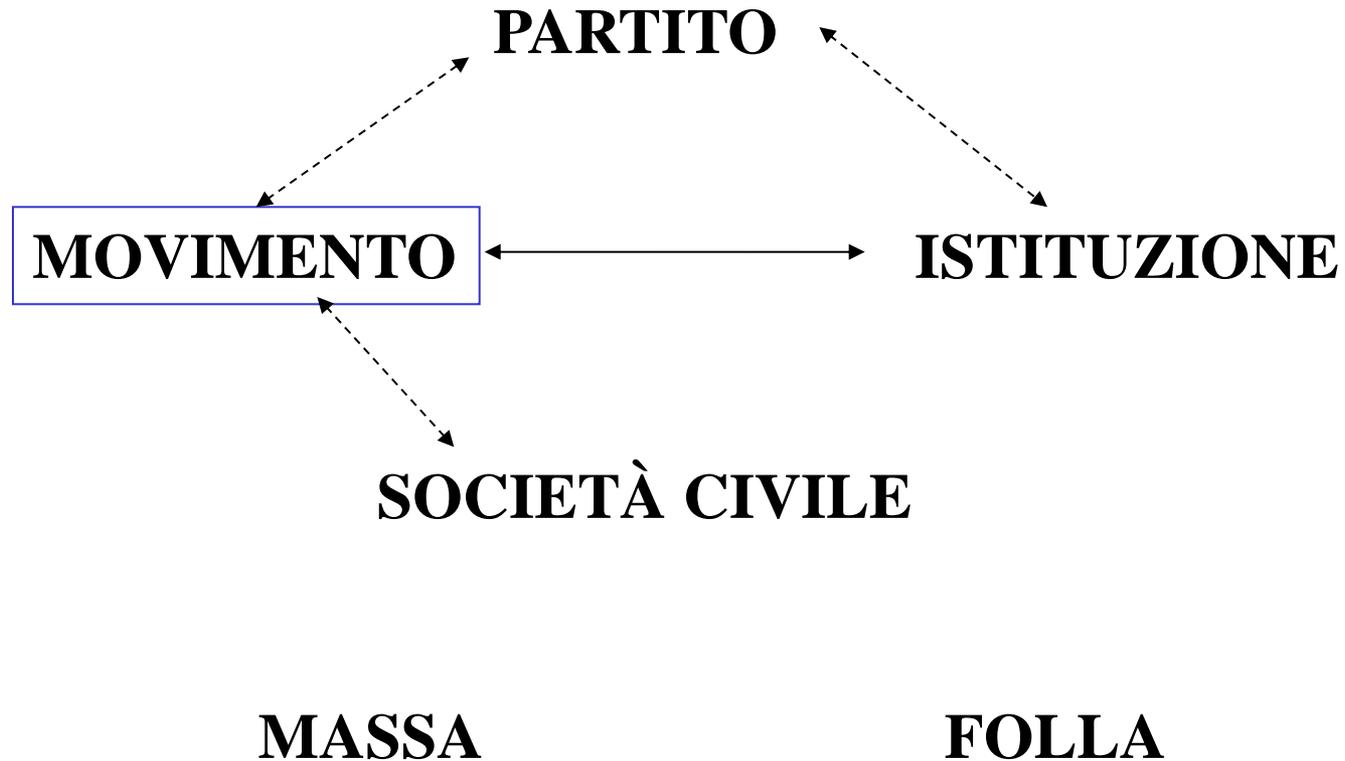
Specie di **comportamento collettivo**, coinvolgente di norma **gran numero di individui**, **intenzionalmente** diretto a modificare oppure a **trasformare** in modo radicale l'ordine sociale esistente o alcune sue principali istituzioni, sulla base di un'**ideologia** e con l'impiego di qualche **forma di organizzazione** (Dal DIZIONARIO DI SOCIOLOGIA di Gallino)

Concetti collegati:

- Cambiamento, trasformazione
- Conflitto sociale
- Società civile
- Istituzioni
- Azione collettiva
- Mobilitazione → Anche via web

RETI E MOVIMENTI SOCIALI

Mappa concettuale



I movimenti sociali

Esempi:

Movimento operaio

Movimento studentesco

Movimento femminista

Movimento ambientalista/ecologista

Movimento no-global

Movimento delle primavere arabe

....

Le reti della **società civile**

MOVIMENTI SOCIALI COME RETE

Lo studio dei
movimenti sociali con
l'approccio di rete

—————→ *Attenzione all'aspetto
organizzativo*

L'organizzazione del movimento viene dunque assimilata ad un **reticolo (sociale)**, ovvero ad un “**insieme di attori collegati da relazioni sociali** di natura specifica”

↓

“Un legame, diretto o indiretto tra due attori che implica mutui, ma non necessariamente simmetrici, orientamenti affettivi, non importa se positivi, negativi o neutri. Essa può variare nel contenuto, può cioè riguardare lo scambio di beni, di servizi o di informazioni”

MOVIMENTI SOCIALI COME RETE

Il movimento ecologista in Italia

[Diani, 1988]: “Movimento Ecologista come insieme di gruppi e associazioni volontarie impegnate in primo luogo sui problemi ambientali”

“Le mobilitazioni sono il prodotto delle interazioni tra attori estremamente differenziati”

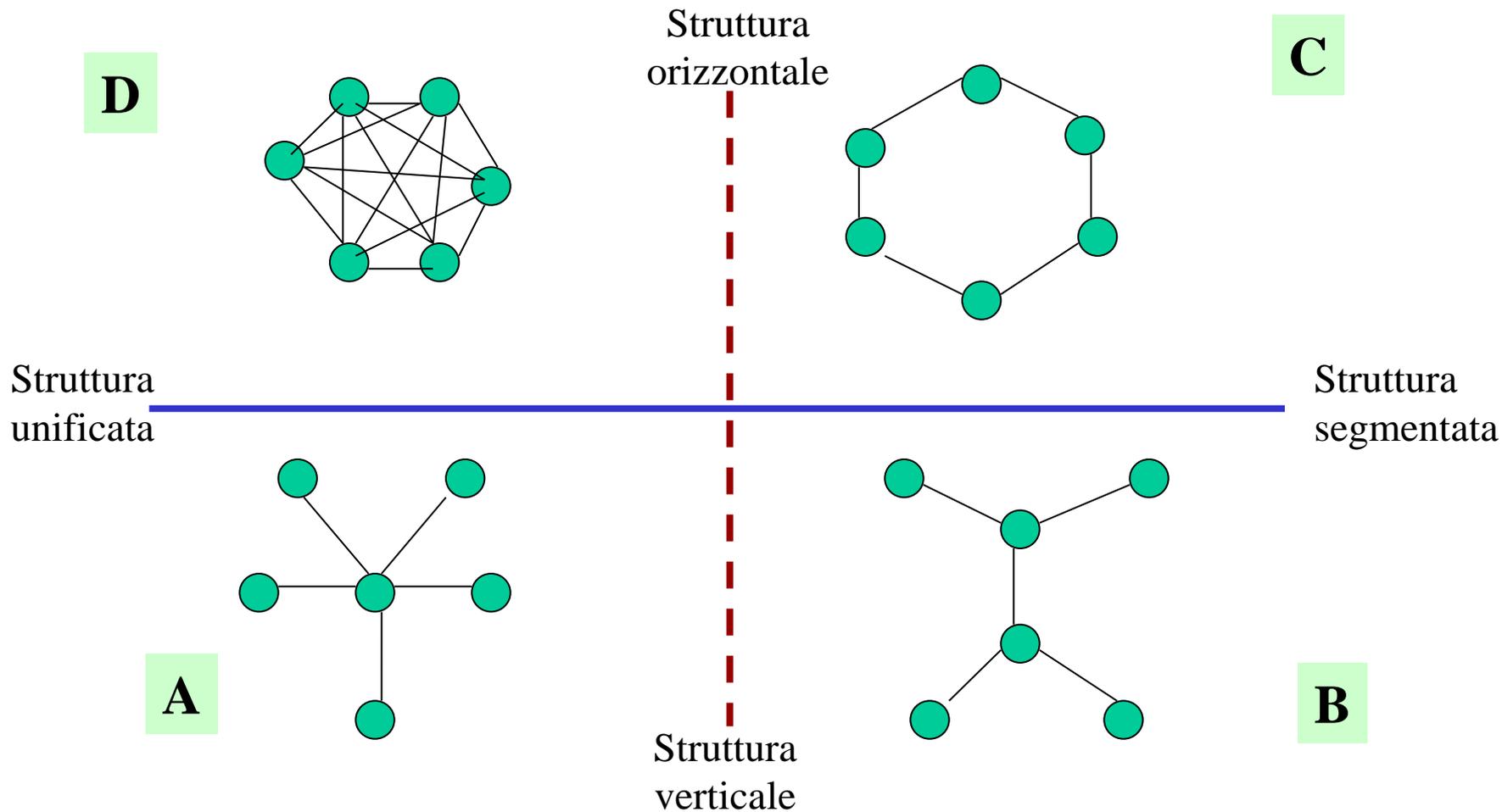
Analisi empirica di **3 ordini di fattori**:

- Modalità di distribuzione delle risorse disponibili
- Divergenti interpretazioni dell'azione collettiva
- Struttura delle opportunità politiche

MOVIMENTI SOCIALI COME RETE

Modelli di relazione tra le componenti di un movimento sociale

(figura 2.2. pag. 39)



MOVIMENTI SOCIALI COME RETE

Caratteristiche:

- presenza di più attori differenziati (preservazione della diversità e dell'autonomia)
- presenza di auto-organizzazione, auto-rigenerazione (autopoiesi) che parte dal basso (bottom up)
- metafora di struttura democratica (non esistono vertici, gerarchie)
- immagine del “mondo piccolo” (tutti possono essere facilmente agganciati e connessi)
-

MOVIMENTI SOCIALI & MOBILITAZIONE VIA RETI TELEMATICHE

Casi recenti:

- Occupy Wall Street
- “Primavera araba” →
- Partito dei Pirati (impegnati al mantenimento di un web libero, aperto, gratuito)
-

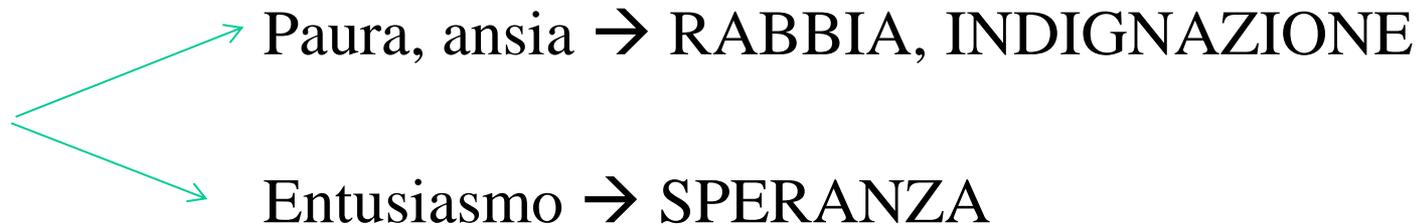


MOVIMENTI SOCIALI & MOBILITAZIONE VIA RETI TELEMATICHE

Manuel Castells, **RETI DI INDIGNAZIONE E SPERANZA.**
Movimenti sociali nell'era di Internet, Università Bocconi
Editore, 2012

Movimenti sociali = composti da persone che fanno rete collegandosi (anche solo mentalmente) con altri individui

Le emozioni più rilevanti nella mobilitazione sociale:



MOVIMENTI SOCIALI & MOBILITAZIONE VIA RETI TELEMATICHE

Manuel Castells, **RETI DI INDIGNAZIONE E SPERANZA.**
Movimenti sociali nell'era di Internet, Università Bocconi
Editore, 2012

Elementi dell'aspetto comunicativo:

- Reti di comunicazione come fonti per la creazione di potere (network di potere); si contrappone un contro-potere (esercitato dai movimenti sociali)
- reti orizzontali di comunicazione interattiva
- Multimodale
- Spazio ibrido (social network* + spazio urbano occupato)

* **Hacktivism** (attivismo hacker): uso di mezzi informatici per promuovere (anche al limite della legalità) per promuovere cause sociali e politiche.

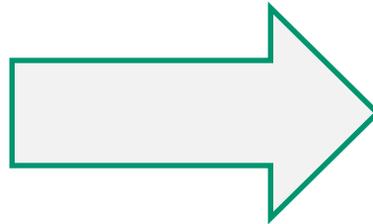
Indicazioni bibliografiche per ulteriori approfondimenti

- Manuel Castells, **RETI DI INDIGNAZIONE E SPERANZA. Movimenti sociali nell'era di Internet**, Università Bocconi Editore, 2012
- Diani M., **ISOLE NELL'ARCIPELAGO. Il movimento ecologista in Italia**. Il Mulino: Bologna, 1988

RETI DI ECONOMIA SOLIDALE [UD 11]

Si registra un'evoluzione dei movimenti sociali:

**Tematiche
dei diritti /
culturale**



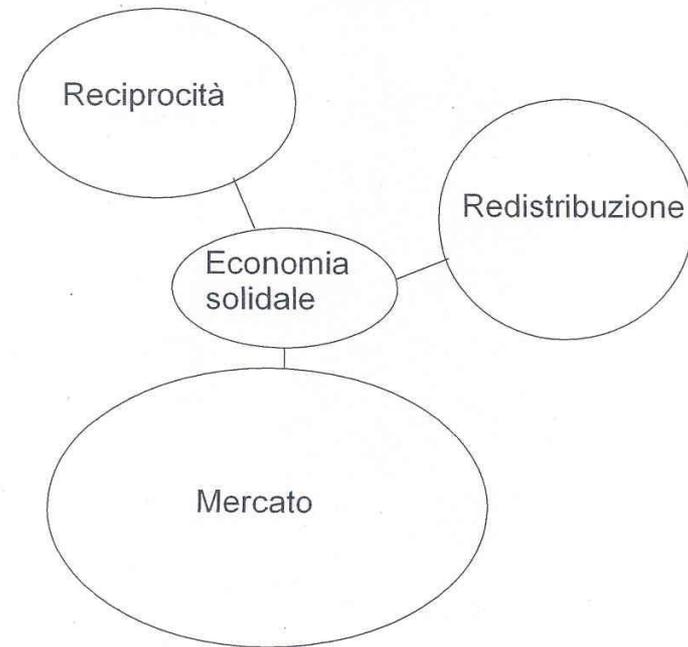
**Tematiche
economiche**

Femminismo
Minoranze etniche

Cittadino come
consumatore e
produttore di nuova
economia

La sussistenza umana

Le tre forme di scambio secondo K. Polanyi e l'economia solidale



Reciprocità: scambio orizzontale e personale, cooperazione, appartenenza

Redistribuzione: relazioni asimmetriche e verticali, regole formalizzate,

Mercato: moneta, rapporti strumentali e anonimi, crescita

Economia solidale: autonomia, responsabilità, **reti**

Appunti tratti dalle relazioni del prof. G. Blasuttig e del prof. M. Bonaiuti al seminario: “L’economia solidale ed i beni relazionali”, svoltosi ad Azzanello di Pasiano di Pordenone il 7.11.2008

Riferimenti teorico-concettuali

RETI DI ECONOMIA SOLIDALE [UD 11]

Con l'espressione di economia solidale si fa riferimento a un sistema economico e sociale orientato al bene comune, alternativo a quello capitalista neoliberista. L'elemento distintivo dell'economia solidale è il sistema di relazioni solidali attivate tra produttori e consumatori.

RETI DI ECONOMIA SOLIDALE

Economia dominante



- Comportamenti individuali
- Logica della massimizzazione del profitto
- Distruzione delle risorse ambientali
- Separazione netta e filiera lunga tra produttore e consumatore
- Consumatore passivo

Economia solidale



- Comportamenti collettivi (relazioni)
- Logica del buen vivir
- Preservazione e rigenerazione dell'ambiente
- Filiera corta e co-produzione
- Consumatore critico

RETI DI ECONOMIA SOCIALE/SOLIDALE

Tematiche economiche

- Movimenti / campagne di boicottaggio
- Usi civici / gestione dei beni comuni
- Cooperazione internazionale (ONG)
- Consumo critico
- Commercio Equo e Solidale
- Finanza etica / solidale (MAG, Banca Etica, ..)
- Micro-credito (Yunus)
- Cooperazione sociale (anni 60/70; 1991)
- Banca del tempo
- Software libero
- Monete locali
- GAS (dal 1994)
- Agricoltura sociale (*Community Supported Agriculture*)
-

RETI DI ECONOMIA SOLIDALE

Movimenti sociali come reti

Reti di economia solidale (RES)

Filiere di economia solidale (RES)

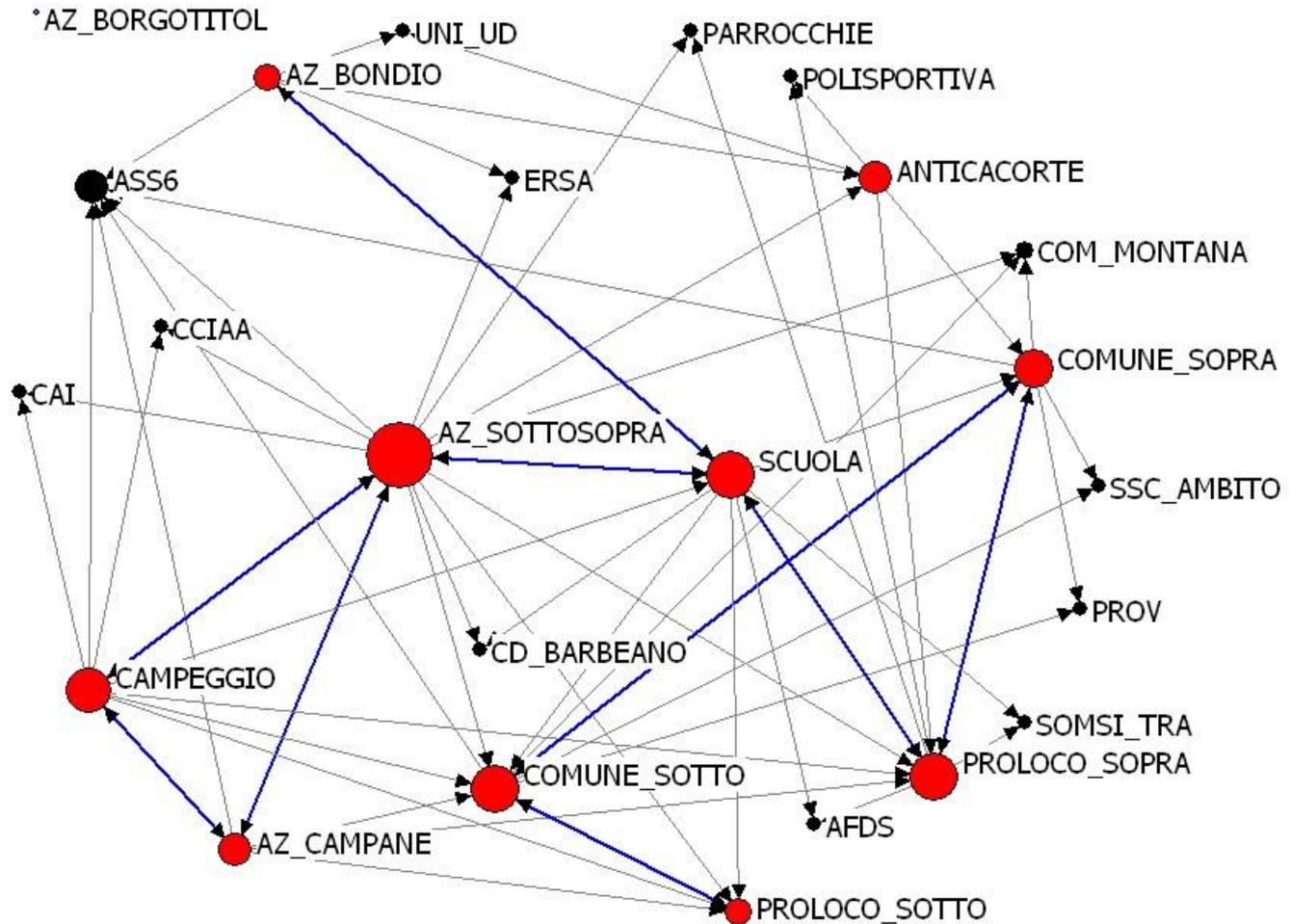
Distretti di economia solidale (DES)

Economia
fondata sulle
**relazioni di
reciprocità e
cooperazione**

Riferito ad un territorio

RETI DI ECONOMIA SOLIDALE

La rete dell'economia solidale della Val Tramontina



RETI DI ECONOMIA SOLIDALE

Concetto di filiera

Filiera (agro-alimentare, industriale, tecnologica) in senso lato: è l'insieme articolato (anche detto 'rete' o 'sistema') che comprende le principali attività (e i loro principali flussi materiali e informativi), le tecnologie, le risorse e le organizzazioni che concorrono alla creazione, trasformazione, distribuzione, commercializzazione e fornitura di un prodotto finito.

Filiera in senso stretto: si intende l'insieme delle aziende che concorrono alla catena di fornitura di un dato prodotto.



Filiera corta: una filiera di approvvigionamento formata da un numero limitato di operatori economici che si impegnano a promuovere la cooperazione, lo sviluppo economico locale e stretti rapporti socio-territoriali tra produttori, trasformatori e consumatori.

RETI DI ECONOMIA SOLIDALE

Concetto di Distretto → Distretto industriale

Entità socioterritoriale caratterizzata dalla compresenza attiva, in un'area territoriale circoscritta, naturalisticamente e storicamente determinata, di una comunità di persone e di una popolazione di aziende industriali. Nel distretto, a differenza di quanto accade in altri ambienti (per esempio, la città manifatturiera) la comunità e le imprese tendono, per così dire, a interpenetrarsi a vicenda

[G. Becattini]

La filiera nella **logica del distretto** significa rilocalizzazione di alcune attività produttive attraverso un coinvolgimento delle risorse presenti nel territorio verso una maggiore sostenibilità ambientale, sicurezza e sovranità alimentare, sostenibilità sociale, sostenibilità economica.

RETI E DI ECONOMIA SOLIDALE: impostazione di una ricerca di network sul CES in FVG



Idea di partenza:

- Analizzare le relazioni esistenti tra le botteghe del commercio equo e solidale in FVG

Aspetti da considerare:

- Nodi
- Legami (tipo, intensità, ...)
- Struttura reticolare

Come procedere:

- Tecniche e strumenti di raccolta dati

CONCETTI

- AUTONOMIA
- AZIONE COLLETTIVA
- CAMBIAMENTO (SOCIALE)
- DISTRETTO
- DONO
- ECONOMIA SOLIDALE
- FILIERA
- INTERAZIONE
- ISTITUZIONE
- LOBBY
- MOBILITAZIONE
- MOVIMENTO (SOCIALE)
- NO-GLOBAL
- RECIPROCIÀ
- SOCIETA' CIVILE

Economia solidale: riferimenti regionale



<http://www.forumbenicomunifvg.org/>

Indicazioni bibliografiche per ulteriori approfondimenti

- Biolghini D., IL POPOLO DELL'ECONOMIA SOLIDALE.
Alla ricerca di un'altra economia. EMI: Bologna, 2007**
- Mance E.A., LA RIVOLUZIONE DELLE RETI. II
contributo dell'economia solidale. EMI: Bologna, 2003**